



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 28/07/2026

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029**

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **19:30** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

Nominativo		Nominativo	
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	FARETTA LUCA	P
ALLEVI RAFFAELE	P	GRIFFINI PATRIZIA	P
AQUINI GIULIA	P	GUASCHINO MASSIMO	P
BACCHETTA SIMONE	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BAIARDO OLGA	P	MARCOVICCHIO MATTEO	P
BALDAN SERGIO	P	MARTOCCIA SIMONE	P
BALDI ALESSIO	P	MOLINARI GIACOMO	P
BIGOTTA OMAR	P	MONDINO VINCENZO	P
BOLDINI ROSALBA	P	MORELLI PIETRO	P
BOSO PIERMARIO	P	OCCHETTI GIOVANNA	P
BOZZUTO ANNA	G	PELIZZARI GABRIELLA	P
BREZZA RICCARDO	P	RABAINI PATRICH	P
CERESINI ARMANDO	P	RICCA BENIAMINO	P
CHIODONI ALESSANDRA	P	RODARI GIOVANNI	P
CRISTINA MIRELLA	P	SANAVIO MAURIZIO	P
D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO	P	TIGANO GIORGIO	G
DE AMBROGI ALICE	P		

totale presenti **31** totale assenti **2**

Si dà atto che il consigliere Mondino Vincenzo è collegato da remoto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Domenico d'Apolito.

Il Sig. Sergio Baldan nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

INIZIO DEL PRESENTE PUNTO ORE: 23:03

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori nominati con decreto del Sindaco Albertella, in data 02 luglio 2024 Prot.35472: Boroli Silvano, Capra Daniele, Gulisano Monica, Manzini Massimo, Marangio Anna Rita, Paretto Luciano, Sartori Liala, Tacchini Mattia, Zucco Katiuscia.

Illustra l'Assessore alle Finanze Anna Rita Marangio:

“Passiamo al Documento unico di programmazione, che rappresenta uno strumento essenziale per l'attività strategica e operativa dell'ente, tenendo fede al programma di governo di questa amministrazione.

Quantomeno in questo momento, cioè, questo è il programma di questa amministrazione.

Costituisce presupposto indispensabile per tutti i documenti di programmazione ed è articolato in due sezioni: sezione strategica, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche nell'orizzonte temporale del mandato, e la sezione operativa che individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, se però con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione. Da quest'anno ci sono delle regole un po' più stringenti anche su determinate voci che sono parte fondamentale sia degli equilibri, ma che si ripercuotono poi anche nel Documento Unico di Programmazione.

Ed è in particolare la nuova definizione di equilibri ex pareggio.

L'equilibrio non è più semplice zero a fine anno, ma è un bilancio deve essere in equilibrio quando: equilibrio di competenza, le entrate accertate sono sufficienti a coprire le spese impegnate includendo il fondo pluriennale vincolato e il recupero del disavanzo.

Le stime devono essere, devono includere non solo le leggi vigenti ma anche gli effetti finanziari nelle misure che per prassi vengono rinnovate per evitare buchi di bilancio.

Vi è una nuova centralità della cassa, che è uno dei cambiamenti introdotti dal decreto ministeriale del 16 marzo 2026, che riguarda l'attendibilità delle previsioni di cassa.

C'è un obbligo di analisi reale, non è più ammesso calcolare la cassa come semplice somma di residui più competenza.

La previsione dei debiti deve essere fatta dagli enti che devono dimostrare di avere la liquidità effettiva per onorare i pagamenti, riducendo i tempi di attesa per le imprese, quindi in linea con le direttive UE.

I saldi da monitorare sono l'equilibrio corrente, le entrate correnti verso le spese correnti, l'equilibrio di cassa, fondo cassa finale non deve mai essere negativo, Fondo pluriennale vincolato, risorse già stanziare per interventi futuri per garantire le opere pubbliche che abbiano copertura certa nel tempo. Entro il 31 luglio di ogni anno viene presentato in Consiglio dalla Giunta.

Nella definizione degli obiettivi strategici si è tenuto conto dei principi alla base dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questa agenda è stata sottoscritta il 25 settembre del 2015 dai governi di 193 paesi membri delle Nazioni Unite.

È un programma di azione globale costituito da 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale, istituzionale, da raggiungere entro il 2030, argomenti di cui sentiamo parlare spesso ormai anche nei talk show e nel notiziario.

Nel DUP confluiscono il programma triennale delle opere pubbliche, delle opere, delle forniture e dei servizi, il PO comprendente il fabbisogno triennale del personale e il piano delle alienazioni.

Il DUP del 2027-29 conferma gli obiettivi strategici del precedente 26-28 con alcune modifiche meglio individuabili nel documento stesso.

Un obiettivo in evidenza è il progetto di ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente, avviato già nel 2025 con il supporto di una società esterna che permetterà il puntuale censimento di tutto il

patrimonio dell'amministrazione, in attuazione a quanto richiesto anche dalla nuova contabilità accrual, alla quale ci dovremo poi uniformare.

Il censimento dovrà poi essere valorizzato con quelli che sono i valori di mercato.

Sono stati confermati gli obiettivi degli organi—degli organismi partecipati che sono rimasti inalterati.

Le società partecipate sono rimaste le stesse senza alcuna variazione.

Sono state valutate, identificate quelle che sono le finalità delle entrate tributarie, lo studio della tariffa puntuale per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, riqualificazione del patrimonio immobiliare.

C'è in atto uno studio per riqualificare ed efficientare questi edifici, da mettere poi a disposizione di coloro che necessita in modo particolare.

È stata data molta attenzione all'efficientamento degli edifici scolastici, alla digitalizzazione degli archivi anagrafici, è stato dato spazio per lo sport e il tempo libero, indipendentemente da ciò che si è, che è emerso precedentemente.

Sono stati messi a disposizione fondi solo per lo sport, senza contare le strutture.

Sono stati messi a disposizione solo nel 2027 più di 600.000 euro.

Addentrarmi in tutto quello che è l'argomento della DUP, considerata l'entità degli obiettivi contenuti nello stesso, diventa, come dicevo anche in commissione, particolarmente importante perché necessiterebbe di tantissime ore.

Credo che il dibattito si svilupperà principalmente su quelle che sono le vostre puntualizzazioni.

Mi preme però far presente che non mi sottraggo mai a quelle che sono le richieste che vengono fatte puntualmente.

Però il Sindaco ha delle argomentazioni che vanno anche oltre quelle che sono i numeri, ma possono entrare nelle motivazioni che hanno fatto scaturire determinate scelte o non danno ancora adito all'attuazione di determinate scelte, motivo per cui generalmente interviene in prima battuta.

Però quello che voglio evidenziare è che sono molto— mi riesce difficile ribattere poi a quello che viene detto, che a volte non è esattamente quello che viene detto poi in commissione.

Anche perché alcune richieste sono solo di chiarimenti, ma non di specificità su dove sono confluiti effettivamente quei fondi.

Se le richieste vengono fatte, le risposte vengono sempre date e qui mi riferisco alla richiesta che lei ha fatto del COB. Era solo per sapere che cos'è il COB, ma non perché stiamo trasferendo 20.000 euro.

Ed è stato chiarito che il COB è il vecchio nome del CR (Consorzio Rifiuti Verbano Cusio Ossola).

Se avesse chiesto “ma che cosa ne facciamo?”, le sarebbe stato risposto semplicemente.”

Interventi:

(23:12) **Consigliere Rabaini Patrich** (Casa Riformista): “Spero di non uscire dal perimetro che la maggioranza vuole dare alla discussione. Se uscirò dal perimetro, chiedo scusa, ma lo farò ugualmente.

Permettetemi di dire che prendo atto che questo bilancio allora viene qualificato come una sorta di contabilità creativa dove si mettono delle cifre così, poi si vede, si discute, però tanto le cifre sono quelle.

Venendo al DUP, nel sociale, se non sbaglio, visto che si è fatto riferimento agli investimenti nel sociale come qualcosa di grandioso, così come si è detto in maniera roboante che questo comune ha i conti in ordine come li ha avuti le, come li hanno avuti le precedenti amministrazioni, ma mi sembra il minimo sindacale avere i conti in ordine.

Cioè, non riesco a capire cosa ci sia quando si usano i soldi pubblici della gente tenere i conti in ordine.

Non lo possiamo vendere questo come un successione di quelli per i quali ci ricorderanno nella storia.

Mi sembra il minimo sindacale.

Ma dicevo, nel sociale, si è parlato del sociale.

Se non sbaglio, la vostra nel DUP era la missione 12 e qualche cosa, ma potrei anche sbagliare.

C'era stato raccontato all'inizio che tra i vari disastri di questa amministrazione C'erano i 68 alloggi da mettere in ordine.

In 24 mesi ne avete messi a posto 3.

Va bene e tutta questa programmazione, il documento unico di programmazione per raccontare che si faceva, cos'è successo? Ci siamo persi anche lì? Non è arrivato niente? E mi raccontate che vi occupate tanto del sociale, che avete stanziato tanto? Allora vede qua la differenza.

Bisogna anche capirsi però sulle cose, perché un conto è scrivere dei numeri nelle caselle, un altro è spenderli e fare delle cose in tempi ragionevoli e utili, senza dire che la colpa è sempre degli altri.

Nel DUP, missione 13.5, programma 5 mi pare, si parlava del sostegno ai due ospedali.

Perché bisognava fare i due ospedali, perché in campagna elettorale ha raccontato dei due ospedali.

Adesso si va dietro alla Regione.

La Regione non fa più due ospedali, ne fa uno solo, fa quello di Piedimulera.

Voi seguite la Regione, siete d'accordo con la Regione, quindi lo vogliamo dire ai cittadini: noi difendiamo qui, noi difendiamo là, però ci adeguiamo alla Regione.

Se dice che se ne fa uno solo a Piedimulera Va bene anche quello perché non dobbiamo far arrabbiare il Presidente della regione? Quindi prima eravate d'accordo, adesso non lo so, lo siete ancora d'accordo con la regione, non lo siete più, non lo so.

Immagino che anche qua poi mi risponderà il Sindaco, perché prima ho fatto delle domande all'Assessore Marangio e ha risposto il Sindaco.

I casi sono due: o l'Assessore non era in grado di rispondere, o il Sindaco ha ritenuto di essere più bravo lui a rispondere..

Commercio, missione 14, programma 2, se non sbaglio.

Quale sostegno abbiamo dato? No, nella variazione di bilancio avete tolto 20.000 euro.

Quale sostegno abbiamo dato al commercio se abbiamo tolto 20.000 euro nella variazione? Perché, che che se ne dica, che che se ne dica, perché questo lo devo dire, perché anche se qua ci troviamo su due piani differenti.

Io apprezzo molto la capacità e gli interventi del collega Ricca, perché prima mi veniva da dire che cos'è il genio.

Il genio è la fantasia, l'intuizione, la decisione e la rapidità di esecuzione.

Queste non le mancano al collega e non vi è dubbio.

Però, signori, la variazione di bilancio sposta il denaro per spostare e indirizzare l'azione amministrativa.

Punto.

Questo è amministrare: investire, indirizzare le somme di denaro, i capitoli di spesa per fare delle opere piuttosto che altre.

Poi, per carità, nel gioco delle parti, ma ci sta tutto, ci possiamo raccontare tutto quello che volete, eh, ci mancherebbe altro.

Però anche qui nulla.

Le manutenzioni, ma abbiamo visto in che condizioni sono i cimiteri? C'è l'erba che è alta così.

Non lo so, anche questo è un fatto che va preso in considerazione.

Quindi qua si dicono delle cose, si prendono, si prende il DUP, si mettono delle missioni, si mette il programma poi questo varia in base al variare delle situazioni e dei momenti.

Io ho posto queste domande, se potessi avere delle risposte, che pregherei, cioè piuttosto che avere quelle evasive di prima del certificato prevenzione incendi che si fa ogni 5 anni, perché li ho fatti anch'io, sia per il palazzetto, per la piscina, per il teatro, li abbiamo fatti tutti perché hanno una scadenza quinquennale.

Sono capitati anche a me, mi capitavano spesso uno dietro l'altro per lo Stadio Pedrolì.

Li abbiamo fatti tutti, quindi non mi pare di essermi mai lamentato perché facevo sta roba qua.

Ecco, vorrei anche evitare di ricevere delle risposte come quelle sui marciapiedi, dove io non ho detto che i marciapiedi hanno un ritorno.

Io ho detto una cosa diversa, ho detto che gli investimenti di denaro devono avere un ritorno per i verbanesi.

I marciapiedi.

Ho semplicemente detto che voi investite 80.000 per fare i marciapiedi, noi che non avevamo fatto niente di marciapiedi ne abbiamo fatti parecchi.

Tutto qua.

Quindi il ritorno dai marciapiedi ce lo siamo veramente sognato, inventato, non lo so, valutavamo.

Spero di avere questa volta qualche risposta.”

(ore 23:17) Esce il consigliere Bigotta: presenti n.**30** consiglieri

Consigliere Cristina Mirella (F.I.):

“Ma come si fa a credere a questo DUP che ci presentate quando sul DUP 25-27 da voi approvato avevate messo una previsione di 700.000 per il rifacimento degli impianti di Possaccio con Istituto di Credito Sportivo e poi li avete tolti? Non sono promesse, sono stanziamenti di capitali che voi approvate, togliete ad libitum.

Come si fa poi a credere ad un progetto in teoria di aiuto della città quando poi non solo, come già diceva il consigliere che mi ha preceduto, avete tolto il sostegno al commercio.

20.000 euro sono pochi, ma c'erano, li avete tolti.

Ma quale sostegno è contenuto nel vostro DUP 27-29 che adesso ci presentate per le piccole e medie imprese? Quale sostegno voi date a questo tessuto della società che crea posti di lavoro? Quale Quale aiuto date agli artigiani che lavorano sul nostro territorio? Quale aiuto al credito degli artigiani date, al microcredito? Non ce n'è, non è contenuto niente nel vostro DUP.

Quindi è inutile che si aiuti solo delle fasce di popolazioni, bisogna aiutare veramente tutti.

Ecco perché probabilmente come un altro consigliere prima che precedeva lei, signor sindaco, è quasi agli ultimi posti delle classifiche.

Ma perché la cittadinanza lo capisce, capisce che voi fate di tutto per aumentare le tasse e aiutate parzialmente quello che è.

Guardiamo anche ai cimiteri: 50.000 stanziati nel 2025, 50.000 euro nel 2026, nel 2027.

Eppure i cimiteri, i camposanti non hanno nessun decoro, non viene fatto il diserbo.

Ma andate adesso che è una bella stagione a fare una passeggiata a Zoverallo, che così camminate anche voi un po' tra i rovi e arrivate in una situazione veramente indecorosa per la nostra città, capoluogo di provincia.

È certo che quando si ricoprono troppe poltrone, Signor sindaco, qualcosa sfugge..e forse anche col caldo estivo, la calura, non si riesce veramente a dare il meglio..

Comunque questo DUP veramente è pieno di manchevolezze e soprattutto lascia da parte un importante aiuto di chi in Verbania crea e produce posti di lavoro: le piccole e medie imprese e i nostri artigiani dimenticati da voi.”

Consigliere Ricca Beniamino (Verbania Futura): “Dunque, discutere del DUP che è un Documento Unico di Programmazione, che oggi sottoponiamo all'esame del Consiglio Comunale, significa così ripercorrere, seppur mentalmente e sinteticamente, quelli che sono stati gli obiettivi dichiarati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento e che, nel, diciamo, prosieguo del suo mandato ha realizzato, cercato di realizzare, o con visione strategica vorrà portare a compimento.

Ebbene, il DUP tutto ciò deve essere inserito.

E il DUP è formato appunto non soltanto da dichiarazioni di intenti, non è un libro dei sogni, diciamo così, ma è una piattaforma che serve all'Amministrazione per, da un certo punto di vista, dire quali sono gli obiettivi raggiunti e quali sono le strategie che pone in essere, che vorrà porre in essere, per divenire a quelli che sono gli obiettivi iniziali, no, che all'inizio della consiliatura si era prefissato.

Ebbene, se leggiamo questo DUP troviamo che anche qui, ecco, è bene dirlo, non è un documento

statico.

Il DUP è un documento dinamico che va e viene modificato, integrato, affinato dalle amministrazioni mano a mano appunto che proseguono, che proseguono il loro mandato.

E questo è un dato importante da sottolineare.

Ci sono degli elementi che possono essere, credo di mettere in risalto perché sono significativi.

Per esempio, un elemento fondamentale secondo me è una riduzione del debito, perché anche questo è importante.

Al 2023, che era un debito di circa 32 milioni di euro, si è passati nel 2025 a 28 milioni, con un debito medio per abitante sceso da 1.057 a 933 euro.

Anche questo è un elemento, diciamo, di questa amministrazione.

La tempestività dei pagamenti, Un altro elemento importante: il tempo medio di pagamento nel 2025 dei debiti è stato di 18,59 giorni, con un tempo medio di ritardo negativo di -11,42.

Cioè paghiamo addirittura prima della scadenza.

Anche questo ritengo sia un merito dell'amministrazione.

Gli investimenti nel triennio 27-29: movimentiamo circa 33 milioni di euro, e non è una cifra a caso è una programmazione diciamo imponente.

Partiranno a breve, sto andando a memoria ma poi il sindaco sicuramente mi diciamo sarà molto più preciso, circa un 14 milioni di opere no che dovranno a breve essere messe in cantiere.

Parliamo del 2026 inizio 2027 quindi ciò che si è programmato all'inizio dell'insediamento in questa consiliatura con i tempi tecnici, purtroppo burocratici, con cui bisogna fare i conti, stanno dando i frutti.

Quindi siamo quasi a metà mandato, ma ecco che adesso i cittadini cominceranno a vedere quella, diciamo, quell'impegno che c'è stato all'inizio per porre in essere tutta una serie di adempimenti burocratici per le opere pubbliche.

Vedranno i cantieri i cantieri partire.

Sugli impianti sportivi, anche qui diciamo sull'impiantistica sportiva, ha già detto prima il sindaco, nel DUP sono presenti tutti questi, questi dati, no? A partire appunto dalla piscina, dallo stadio, da insomma tutti questi investimenti, stanziamenti che si stanno facendo in un importante settore, per non parlare dello stadio, perché? Perché questa amministrazione anche a questo, diciamo, argomento sta dando molta importanza.

L'edilizia scolastica ed il patrimonio, le scuole, abbiamo investimenti e lavori che stanno partendo per circa 500.000 euro, lo abbiamo già visto, e questo tra il 2026 e il 2027 per quanto riguarda l'edilizia scolastica, che sono tutte cose che incidono e sono visibili dai cittadini perché riguardano la fruizione che loro hanno della, della cosa pubblica.

Anche questo nel DUP è inserito, ma ripetiamo, non solo come dichiarazione di intenti, ma lo stiamo già vedendo come realizzazione di quegli intendimenti e di quelle dichiarazioni iniziali.

Anche per ciò che riguarda l'ambiente, i rifiuti, l'acqua, la mobilità, sono tutti altri argomenti che noi abbiamo presenti in questo documento che, ahinoi, o comunque sono un documento molto imponente. Quindi sotto questo punto di vista un ringraziamento enorme deve andare agli uffici che si danno molto da fare, sono molto efficienti, aiutano tantissimo l'amministrazione e gli assessori competenti, perché anche mettere insieme questo documento.

Sicuramente non è facile, quindi bisogna ringraziarli.

Sulla gestione dei rifiuti, come sappiamo, si sta portando a regime il contratto di servizio con la scheda tecnica approvata dal Conser Vco, e dal 2027 dovrebbe partire la tariffa puntuale, che anche qui rappresenta un obiettivo che questa amministrazione si era si era prefissato.

Praticamente il concetto è: più differenzi, meno paghi.

O comunque, o comunque, io diciamo che poi sarebbe l'optimum pagare ciò che si consuma, pagare ciò che si scarta.

Ovviamente la, questa, diciamo, questo, questo tipo di rifiuto è soltanto l'indifferenziato, non è tutto, ma è comunque anche questo un passo avanti in questa direzione.

E quindi il DUP, come ha detto anche prima qualcuno, declina, riassume in circa 20 missioni tutti gli obiettivi strategici e operativi misurabili che appunto il documento è tenuto a misurare.

Non è un esercizio solamente burocratico, contabile e così via, ma è la prova, ecco, che questa amministrazione ha una visione organica della città, ha degli obiettivi che vuole raggiungere.

Poi le scelte sono criticabili, certamente ognuno ha la propria visione della città, ha la propria visione degli obiettivi.

L'importante è farlo con coscienza, con la consapevolezza e la volontà di venire incontro alle esigenze della popolazione.

Un altro aspetto che volevo, e mi avvio alla conclusione, sottolineare è quello che diceva prima l'Assessore Marangio, cioè il progetto di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare avviato nel 2025 con il supporto di una società esterna.

Questo non è un semplice censimento del patrimonio, ma il presupposto per applicare poi i nuovi principi contabili ITAS, se non vado errato, previsti dalla riforma Accrual e per arrivare anche così a valorizzare il nostro patrimonio al fine di liberare delle risorse importanti.

Tutto ciò senza aumentare ovviamente la pressione fiscale, perché anche questo è un elemento importante che va sottolineato, nonostante le letture diverse che anche questa sera sono state date su questo argomento, ma anche qui sono gli atti amministrativi quelli che parlano..”

Consigliere Brezza Riccardo (P.D.):

“Non è facile intervenire su un punto che dovrebbe invece essere, il punto tra i più importanti nella discussione del Consiglio Comunale, dal momento che dalla votazione di questa sera si dà l'avvio, al nuovo anno finanziario, che con le priorità che voi intendete impostare con la presentazione del documento unico di programmazione a questo Consiglio Comunale, poi vi darà modo di costruire di fatto il prossimo bilancio di previsione.

Dicevo, non è facile farlo di fatto a fronte di una presentazione, o comunque di una discussione del Consiglio Comunale, che dal nostro punto di vista, anche in commissione, per quanto riguarda la presentazione del punto, non dà merito e non dà prospettive, non dà la dimensione della, dell'importanza, della sostanza che si dovrebbe dare a un documento come questo.

Ciononostante, diciamo, abbiamo provato anche noi ad approcciarci a un documento che ovviamente per sua natura è piuttosto importante sotto il profilo anche quantitativo.

Devo dire, gli anni passati si era provato a snellirlo, non con l'obiettivo, diciamo, di rendere la vita più facile ai consiglieri, ma con l'obiettivo proprio di provare a sfruttare uno strumento che effettivamente è così importante per gli obiettivi che si vuole dare un'amministrazione e che forse se viene reso facilmente leggibile sotto il profilo anche proprio della mole di pagine che viene presentata al Consiglio si fa un favore al dibattito.

Invece vediamo che insomma la quantità di pagine con cui è stato costruito anche questo dup è notevole.

Non si vuole pensare che sia una modalità per allontanare l'approfondimento dei consiglieri.

Però certamente quello che stride è da un lato la profondità dal punto di vista della quantità delle pagine che viene presentato a questo Consiglio Comunale questa sera, e dall'altro però in qualche modo la velocità con cui si approccia alla riflessione in Consiglio Comunale.

D'altro canto poi andando a leggere questo documento effettivamente si capisce che non si trovano poi così grandi, diciamo così, cambiamenti, se non nell'impostazione classica più generale di un DUP che in qualche modo ogni amministrazione eredita per titoli, per missioni, ma che questa amministrazione di fatto questa sera non ci sta dando grandi novità, non ci sta comunicando grandi novità che poi noi troveremo, diciamo così, trasportate nel prossimo bilancio di previsione.

E dal nostro punto di vista questa è un'occasione mancata, anche perché qualche cosa questo DUP in realtà dal punto di vista dell'analisi del contesto cittadino ce lo dice.

Alcune cose sono emblematiche, faccio riferimento ad esempio ai dati demografici che troviamo a pagina 14 del DUP, che possono sembrare solo dei meri elementi di contesto, ma che invece noi sappiamo essere importanti sotto il profilo di chi deve impostare delle politiche pubbliche.

Perché dalla demografia, diciamo, si capisce dove sta andando una città.

Questa è una città che, lo sappiamo, in linea, diciamo, con quanto avviene sul territorio nazionale, vede anche quest'anno, ad esempio, un saldo negativo sotto il profilo della crescita demografica.

E questo, che parrebbe essere solo un elemento così, un indicatore di un elemento quantitativo del numero di cittadini che sono presenti in città, invece dovrebbe aprire anche un campanello d'allarme rispetto a dove vogliamo portare la comunità di Verbania e quali che poi si traducono nei documenti che voi ci portate in Consiglio Comunale, vogliamo mettere in campo per provare ad attrarre nuovi cittadini nella città di Verbania, per provare— appunto mi ricollego anche alla questione che affrontavamo prima sui servizi educativi— a far sì che questa sia una città accogliente per le famiglie e che quindi si provi perlomeno ad andare in controtendenza rispetto a una dinamica nazionale.

Però se si vuole affrontare questi argomenti non lo si può non si può che fare parlando di servizi educativi, parlando di servizi alla persona, parlando di strategie sulla casa, di strategie sui trasporti.

Tutti temi su cui da ormai 2 anni e mezzo proviamo a incalzarvi, a chiedere che venga aperta una discussione, un dibattito che non sia solo il mero, diciamo così, presentare i numeri in Consiglio Comunale, chiedere un voto favorevole o contrario.

Anche questa sera, prendiamo atto, del fatto che si è arrivati a questa discussione in una modalità che di fatto non ci permette altro che votare a favore, votare contrario, senza vedere però da parte dell'amministrazione la reale intenzione di voler mettere sul tavolo alcune politiche e aprire la discussione con le forze del Consiglio Comunale.

Sotto questo punto di vista crediamo che, non solo in commissione, non solo in consiglio, ma forse servirebbero per alcuni titoli, per alcune tematiche così importanti per lo sviluppo della città, anche dei luoghi più ampi dove poter approfondire, dove le forze politiche possano presentare le proprie proposte.

Laddove si è provato a fare, su temi importanti, come il trasporto pubblico locale, abbiamo visto che sostanzialmente in commissione siamo stati convocati, eravamo felici di poter affrontare un tema a noi caro, ma di fatto ci è stata presentata la situazione come un contesto dato e immutabile, immutabile.

Quindi tutti gli elementi che potevano portare ad alcune politiche di miglioramento del TPL, di fatto c'è stato risposto che non era nelle priorità, perlomeno in questa fase non era nelle priorità dell'amministrazione.

Sto facendo degli esempi solo per dire che, quando si vota il documento unico di programmazione, di fatto si rinnovano gli impegni, come veniva evocato dal consigliere Ricca, presi con la cittadinanza. Eppure questi impegni non ci sembrano, ancora una volta anche per quest'anno, all'altezza delle sfide che la comunità verbanese ha di fronte.

Quindi dal nostro punto di vista, anche in questo caso, come nella votazione precedente, il nostro **voto sarà contrario.**”

Sindaco: “Voglio intervenire, perché è stato detto che, nell'intervento del consigliere Mirella Cristina.. dite che aumentiamo le tasse.

Probabilmente si pensa che lanciare il messaggio che, questa amministrazione aumenta le tasse sia sufficiente per poter acquisire consenso è faticoso acquisire consenso, Lei lo sa bene dopo le bocciature che ha avuto..”

(interventi fuori microfono e richiami del Presidente)

Sindaco: “Ma lei sta scherzando? Ma i dati elettorali sono i dati elettorali, i dati elettorali..nessuna offesa, io ho il diritto di richiamare dei dati statistici, cioè i risultati elettorali sono dei dati statistici,

non è che sono cose inventate e non è un'offesa.”

Consigliere Mirella Cristina (F.I.): “Perché ci deve anche dire come ha perso però anche lei nel 2019, con quanti voti.

Considerato che vuole fare così, se vuole glielo chiedo anch'io, con quanti voti ha perso nel 2019 le elezioni amministrative, Sindaco? Guardi che ne ho anch'io di cartucce..”

Il **Presidente** richiama tutti alla calma: “Per cortesia, basta. Adesso sospendo la seduta. Allora, o ci calmiamo o sospendo la seduta per 5 minuti. Prego, signor Sindaco.”

(interventi fuori microfono e richiami del Presidente)

Sindaco: “..vogliono la rissa. Io capisco, Presidente, se posso continuare.. Io capisco che il tentativo è di metterla sempre in rissa, ma non cadremo in questa trappola della rissa che non ci appartiene. Forse fa comodo a qualcuno, ma il diritto di dire e di richiamare dei dati storici nessuno me lo può negare, perché questo è un diritto..”

(interventi fuori microfono e richiami del Presidente con breve sospensione)

Sindaco: “Mi sarà concesso di rispondere richiamando, siccome mi è stato detto, che una delle cause è che rappresento, occupo troppe poltrone.

Mi sarà concesso rispondere a un giudizio che non c'entra niente col DUP, ma è stato detto, lasciato dire al consigliere che è intervenuto.

Ma le ricordo solo che una di quelle poltrone e il suo partito mi ha chiesto di presentarmi alla presidenza della Provincia con convinzione..

No, capite che a loro è concesso qualsiasi cosa, il dire che io ho troppe poltrone.

A me non è concesso rispondere che chi mi ha come dire lanciato su alcune poltrone, ma è la storia che parla..

E' una contraddizione che non dico io, ma giustamente anche gli elettori possono porsi, del perché questa situazione di differenza in provincia una cosa, in comune l'altra.

È così, questa è la storia.

Deve rasserenarsi con se stessa e col suo partito, non con me, certo.

Però mi permetta di poter rispondere, perché è una scivolata, è un autogol sicuramente quello che lei ha fatto nell'enfasi e nell'entusiasmo di voler attaccare.

Nel merito, il DUP ha fatto bene, e condivido, consigliere Brezza che ha richiamato l'importanza del DUP, ma anche alla premessa, perché c'è tutta la parte iniziale che è un'analisi socioeconomica molto sintetica della situazione della città, che è aggiornata, che è alla base per costruire quelle che sono le politiche di sviluppo della città.

Ma probabilmente non interessano a nessuno questi dati, interessa di più parlare insieme al DUP dell'erba dei cimiteri, che è un problema.

Ma che è un piccolo problema che va affrontato rispetto a quello che è un documento unico di programmazione di 3 anni che parte dal programma di governo.

Perché il DUP parte dal programma di governo di mandato della nostra amministrazione che abbiamo approvato nel luglio del 2024 e che viene aggiornato alla luce di eventuali emergenze.

In quel programma il Ponte del San Giovanni, il consolidamento, non c'era perché non era nel nostro programma di governo, ma le esigenze cammin facendo sono state tali che abbiamo dovuto inserirlo. Quindi quello non è stata una scelta, è stata una scelta obbligata quello di inserirlo, che ha portato alla modifica, così come Gli interventi che qua sono elencati, che vengono, è un adeguamento.

Se andate a leggere la parte investimenti, la parte 25 non c'è più qua negli investimenti che abbiamo già finanziato e appaltato, perché c'è lo stanziato 26 e il previsionale 27, 28, 29.

Per cui quella parte fa parte già del passato.

Richiamava il consigliere Ricca, sì, hai ricordato giusto.

Complessivamente sono 15 milioni di opere che entro fine anno sono pronte per essere appaltate.

Solo perché tra le varie cose stasera ci siamo dimenticati, stranamente, ma non voglio riportarla all'attenzione, tra le opere che compongono i 15 c'è anche la riqualificazione, ristrutturazione dell'ex Artigiana, che già in fase di quel tipo di intervento.

Il totale fa 15 milioni di opere che fanno parte del nostro programma di mandato e poi l'abbiamo adeguato.

Ad esempio, la parte che richiamava il consigliere Rabaini della sanità, certo, l'abbiamo adeguata a quanto abbiamo approvato e condiviso, mettendo monitoraggio all'attuazione del piano di riorganizzazione del sistema sanitario, approvato con una deliberazione del direttore generale dell'ASL, del direttore generale dell'assessorato alla sanità e della delibera del Consiglio regionale.

Quindi è attuazione, che venga realizzato quello che c'è scritto in quella delibera, vale a dire il mantenimento fino all'avvio del nuovo ospedale dei servizi.

Non vado a ripeterle, ma l'abbiamo adeguato perché prima c'era la proposta del sito di Verbania Gravellona in quello che era il precedente, il 25-27 Non c'è più Possaccio perché nel '25, quando abbiamo deciso di intervenire d'accordo con la società sul Pedrolì, spogliatoi e campo, abbiamo condiviso di dire non interveniamo sul campo di calcio di Possaccio.

Ma mai nessuno aveva parlato in quel progetto degli spogliatoi, che sono il primo problema da sistemare per garantire la funzionalità, cosa che noi invece stiamo intervenendo anche su quelli.

Ma quel progetto prevedeva unicamente il manto.

Calcolate che su una è costato 700.000 euro, per cui con 700.000 si poteva fare come stanziamento il manto e punto e basta.

È chiaro che non c'è più, perché quello era il 2025, oggi siamo nel '27-'29 e per questo era così come gli altri stanziamenti sull'edilizia residenziale pubblica.

Noi abbiamo già sistemato, mi pare l'anno scorso, 15 alloggi.

18 alloggi abbiamo stanziato nella variazione di bilancio, nella passata variazione, 250.000.

Gli uffici hanno già assunto la determina di impegno di spesa trasmessa all'ATC di Quadrante perché possano intervenire su quei 18 alloggi che avevano quantificato in 250.000 euro.

Questo è quanto abbiamo fatto su questo tema.

Ma sull'emergenza abitativa stiamo lavorando attraverso anche i comuni limitrofi, abbiamo coinvolto Gravellona, Cambiasca e Baveno e stiamo facendo un progetto di housing.

C'è stata una riunione allargata a tutti gli stakeholder del territorio per avviare questo progetto.

Abbiamo presentato a livello europeo, la richiesta di un finanziamento entro il mese di giugno, per poterla avere, non in termini materiali, un finanziamento che non va a finanziare le opere direttamente, ma va a definire una strategia di intervento di ambito territoriale ampio.

Stiamo lavorando in quella direzione, così come nelle politiche giovanili, stiamo alla consulta della scorsa seduta che avete fatto.

Il consigliere delegato ha portato questa proposta di progetto From per andare a definire degli interventi di housing, di co-housing e di co-working, scusate, di co-working, con la quale, con esperienze che i giovani hanno fatto in altre realtà Vicenza o Como, che stiamo cercando di approfondire per trasferire sulla nostra città questo modello che è stato avviato in altre realtà.

Queste sono le cose sulle quali stiamo lavorando nei settori che sono stati chiesti.

E il DUP va a riprendere il programma di governo che, votato dai cittadini nel 2024, adeguato con quanto è emerso, ma che non si discosta da quel programma e sono stati soltanto inseriti interventi.

Il più rilevante è il ponte su San Giovanni, che non poteva non essere inserito.

Tutto il resto è totale coerenza con quanto proposto ai cittadini verbanesi nel 2024.”

Interventi per dichiarazione di voto:

Consigliere Marchionini Silvia (Casa Riformista): “Abbiamo ascoltato le parole del Sindaco, per quanto un po' veementi e del capogruppo.

Che questa è la vostra Bibbia.

Infatti voi scrivevate, lo scorso anno, mantenimento dei due ospedali, quest'anno scrivete monitoraggio della delibera regionale 142 per l'ospedale di Piedimulera.

Ma voi aggiornate le situazioni, ma gliel'avete detto ai cittadini che avete cambiato idea? Perché voi aggiornate le situazioni.

In un'intervista al Sindaco a fine 2024, domanda: ma ospedale nuovo a Piedimulera? Risposta: no.

Viva la coerenza! Abbiamo un Sindaco della coerenza che non lo dice ai cittadini, fa finta di niente.

Cioè, tutto così, no? Non dico niente, non te lo racconto e tanto è lo Stato e tanto è la Regione.

Su una cosa un po' importante, perché il prossimo anno magari qua, visto che io avevo fatto l'osservazione lo scorso anno, ma magari sono io che penso male, ci ritroviamo poi la privatizzazione, che quello che ho detto prima, che chi c'ha i soldi si cura e chi non ce li ha s'arrangia e il Sindaco della città di Verbania non lo dice neanche ai suoi cittadini.

Perché io ho trovato strano leggendolo, perché io le 478 pagine le ho lette, a pagina 7 c'è scritta lotta alla povertà, all'emarginazione, voi scrivete sociale su tutto, allora un minimo di mantenimento delle cose che scrivete, non solo a chiacchiere, bisogna anche averlo.

Io ho trovato strano che il Sindaco e il capogruppo, a breve 14 milioni, ma non potete dire cosa sono queste mega opere che voi state facendo? Perché normalmente uno è anche contento di far delle cose, invece voi citate due volte la tempestività dei pagamenti prendendovi i meriti.

Ora, che un Sindaco, un'amministrazione si prende i meriti della tempestività del pagamento è una cosa abbastanza originale.

Ma noi lo vedremo, perché la risposta è sempre: tempi tecnici, Ormuz stasera abbiamo scoperto, la soprintendenza, il poco personale.

Parentesi, qua voi prevedete, finora avete fatto 8 assunti nel 2026, magari arrivate a 12.

Vi ricordo che sono 23 quelle da fare se volete far sì che la macchina vada avanti, perché sono sempre cose che scrivete voi.

Ma arriva la cosa più interessante: lo sviluppo economico della città.

Qui ci vuole un mago per trovare dov'è finito il Piano Regolatore, fatte la revoca della salvaguardia, come quello che ha contraddistinto l'azione del Sindaco, tutto quello che posso revocare lo revoco, poi non faccio più niente.

Io avevo capito che con questa amministrazione, perché voi lo scrivete, c'è lo sviluppo a nuove attività, ma soprattutto a recuperi in senso turistico.

2025, sempre dichiarazione del Sindaco in intervista, ma certo che parte l'intervento al Monte Rosso, disperso.

Si vede che lì le capacità dialoganti non hanno avuto tanto successo.

Parte magari il San Luigi? Perché 2 anni fa stava per partire.

Però qui riducete gli oneri di urbanizzazione, segnale preoccupante che vi farà aumentare la pressione tributaria.

Pagina 7 della relazione che prima l'Assessore Marangio ha raccontato, è già cresciuta la pressione tributaria, non l'invento io, lo scrivete voi.

Infine, qui abbiamo scoperto che più differenze più paghi con l'arrivo della tariffa, perché voi avete messo quei dati lì.

Io non lo so perché avete messo più 800.000, più 700.000.

Io posso anche credere alla buona fede di chi mi dice sono solo delle ipotesi ma poi cambieranno.

Capite bene che è complicato farlo passare.

Voi avete già in previsione l'aumento delle tasse, perché se vi diminuiscono gli oneri e avete già aumentato l'addizionale IRPEF, più 600.000 di introito, voi andate in quella direzione al prossimo bilancio.

Infine, nel manifestare il nostro **voto contrario** fortemente, perché la città non si sa neanche in quale direzione vada, non si può non leggere gli alloggi ERP.

Io me lo ricordo quando l'Assessore Zucco ha detto, il predecessore non sapeva fare niente, ha lasciato qua un disastro, 68 alloggi, 3, forse 4 ne avete messo a posto.

Il Sindaco cosa ci dice? Ma io l'ho fatta la convenzione.

Quando però si tratta di parlare di poltrone, di politica, lì l'irruenza c'è.

Allora questa è un'amministrazione, un Sindaco che si contraddistingue per una grande gestione del potere e non una risoluzione dei problemi della città.”

(ore 23:56) **Consigliere D'Alessandro Samuele Sergio (F.I.):**

“Semplicemente una dichiarazione di voto per dire che ogni volta che dai banchi dell'opposizione poniamo questioni concrete, troppo spesso la risposta non entra nel merito, cerca di spostare il dibattito su altro.

Si parla dei voti presi, delle elezioni, delle persone, invece che dei problemi della città.

Ma ai cittadini interessava sapere perché aumenta la TARI, perché come diceva la collega, differenziamo di più e spenderemo comunque di più.

Interessa sapere quando partiranno questi cantieri, non c'è mai una risposta.

Interessa sapere come verranno aiutati i commercianti e quale futuro hanno gli impianti sportivi del Verbania Calcio? Non interessa il suo rancore, Sindaco, le schermaglie politiche, lo dico con grande sincerità.

Se davanti ai problemi concreti la risposta continua ad essere una provocazione, il riferimento anche ai nostri comunicati un po' caldo, coatti coatti, forse allora oggi capiamo perché Verbania faccia così fatica a risolvere tanti problemi.

Perché, e già che si è tornato in tema di voti, mi permetta la stessa considerazione dell'onorevole Cristina.

La politica è fatta di vittorie e di sconfitte, capitano a tutti, come Lei quando aveva già la festa pronta nel 2019, evidentemente sono andate diversamente da come immaginava, Sindaco. Questo però le dovrebbe aver insegnato una cosa: avere più rispetto per gli avversari politici e meno senso di onnipotenza che lei in questo momento quando fa così.

Questo perché i cittadini non eleggono un uomo solo al comando, eleggono un Sindaco che deve ascoltare anche chi siede da questa parte dell'aula, perché Lei deve avere rispetto del simbolo che ha fatto anche il 6%, deve avere il sacrosanto rispetto degli elettori, dei cittadini, non il nostro, non di Mirella Cristina, non di Samuele D'Alessandro, non di Silvio Berlusconi, ma il rispetto di quelle 900 persone che credono nella democrazia e che le hanno affidato, e che le abbiamo tutti affidato il compito di governare la città.

Deve ascoltare anche le nostre istanze, se lo ricordi, e non faccia ironia, perché ha poco da fare ironia, caro il nostro Sindaco e allora noi continueremo a fare il nostro dovere, seppur— però lei Presidente dovrebbe richiamare all'ordine l'aula, ma siamo abituati, tanto su questo hanno il pieno mandato gli avvocati di quanto successo la scorsa alla scorsa seduta.

Qua continuano a far casino, lei non richiama all'ordine, ben venga.

Continuano a parlare, ben venga Presidente, ma noi continueremo comunque a fare il nostro dovere, a fare domande, a controllare.

Però veramente invito i consiglieri a prendere parola a entrare nei contenuti, cioè, entrate nei temi, entrate nei contenuti, fate voi la dichiarazione dei redditi invece di fare gesti, entrate nel merito, rispondete nei contenuti se siete capaci, cari miei.

Non state qui a provocare, noi vi aspettiamo, avete il microfono perché siete tutti molto bravi sui social, ma poi non troviamo mai nessuno che parla qua nel più alto consesso della città.

Entrate nel merito, noi vi aspettiamo, perché siamo qui per controllare come vengono spesi i soldi pubblici e rappresentare quella parte di città che oggi non si sente rappresentata dalle vostre scelte e sono sempre di più, basti guardare il Sole 24 Ore, basta leggere i dati, sono sempre di più, il 75% dei

verbanesi non è dalla vostra parte, sono dati, sono numeri.

Perché l'opposizione, mi spiace, ma non si misura dal numero dei voti che ha preso, si misura dal coraggio. Eh sì, gli aventi diritto al voto sono 30.000, lei ha preso 4.500. Se vuole entrare nei numeri, li conosco benissimo. Quindi lei al 75% dei verbanesi non piace, è un dato non smentibile.

Perché comunque l'opposizione non si misura dal numero di voti che ha preso, glielo ricordo, si misura dal coraggio di dire ciò che ritiene giusto anche quando è scomodo.

E noi, spiace per lei, spiace per chi ha provato a censurarmi più volte, continueremo a farle.

Quindi, per tutte queste ragioni, e perché questo documento non rappresenta la nostra idea di sviluppo, di programmazione di futuro per Verbania, il gruppo di Forza Italia esprime **voto** convintamente **contrario**.”

Consigliere Ricca Beniamino (Verbania Futura): “Sarò breve per esprimere il nostro **voto favorevole**, ovviamente, a questo DUP.

Gli argomenti sollevati, quindi presi a base per le contestazioni da parte della minoranza questa sera, io credo che non sminuiscano né l'importanza, né la fondatezza, né la strategia che stanno alla base di questo Documento Unico di Programmazione.

Sono argomenti che vengono agitati e strumentalizzati politicamente perché possono fare audience, ma se poi li portiamo, diciamo, in questo documento, perché è in questo documento che devono essere valutati, sono degli argomenti sicuramente non calzanti, o comunque che non scalfiscono, come ho detto, la portata, l'importanza del documento.

Ancora sulla TARI: la TARI non è aumentata nel 2026.

Le famiglie verbanesi non hanno visto aumenti di TARI nel 2027 e il 2028.

Indicatori potrebbero non essere confermati dalle situazioni a cui ci troveremo, che ci troveremo ad affrontare.

E abbiamo anche, come diceva il sindaco, anche degli strumenti per fronteggiare delle emergenze che dovessero venirci in ordine ad aumenti di tariffe.

Per quanto riguarda le obiezioni poi che venivano in ordine, in questo DUP non c'è niente che aiuti gli artigiani, commercianti, eccetera, perché bisogna aiutare soltanto alcune parti della popolazione.

Perché ci sono delle fasce della popolazione che invece non godono di un certo tipo di redditi, che purtroppo stanno alla base, no, della piramide sociale, vogliamo chiamarla così.

Sono le persone che purtroppo soffrono, non riescono ad arrivare a fine mese, hanno redditi bassi, hanno famiglie numerose.

Chiaramente questa Amministrazione deve avere un occhio di riguardo soprattutto per queste fasce di popolazione che anche a Verbania sono numerose e in questo DUP ci sono interventi importanti, perché se andiamo a prendere la missione 12, visto che ci stiamo esercitando, a ricordare, questi importanti punti del DUP, la missione 12 ci dà un impegno al 2025 di spesa Missione 12 sono diritti sociali, politico-sociali e famiglia di 5.968.444, no? E' una previsione di assestato per il 2026 di 9.212.000.

Quindi vediamo che questa amministrazione al sociale, alle famiglie, dà una grandissima, una grandissima importanza.

Altro aspetto che viene criticato: la mancata divisione nel turismo, quindi nello sviluppo turistico.

Ma invece noi pensiamo proprio che tutti gli sforzi che stiamo facendo, tra gli altri, vadano proprio nella direzione di rendere la città più appetibile, più accogliente, più pulita, proprio per accogliere i turisti che vengano sia dall'Italia, perché quest'anno si sono registrate presenze anche da città vicine, che dall'estero.

Le manifestazioni, gli eventi, gli investimenti in questo senso che abbiamo fatto, che l'amministrazione ha fatto, lo testimoniano.

L'ultimo punto, perché non voglio sottrarmi neanche a questo, sugli ospedali e sulla sanità.

Ne abbiamo parlato diffusamente, penso 2 consigli, il 23 giugno mi sembra, o l'altro, adesso non ricordo esattamente, e abbiamo detto quali sono stati i risultati di decisioni a livello regionale che noi

come Consiglio Comunale di Verbania non siamo in grado di contrastare, l'ospedale unico era una, diciamo, una decisione che non, che penso tutte le forze politiche, no, avevano condiviso.

Noi ci eravamo battuti e il Sindaco Albertella tra i primi, per individuare, diciamo, Verbania o Gravellona-Toce, insomma, come siti per fare l'ospedale unico.

La Regione ha deciso diversamente e anche qui si è adeguato e ci siamo dovuti adeguare a queste scelte, ma una cosa importante però è stata detta, ma non solo a parole, nei deliberati regionali e della dirigenza regionale, che i due presidi ospedalieri di Verbania e Domodossola rimarranno tali e quali, avranno tutti i servizi che oggi hanno per i cittadini sino a quando non verrà costruito l'ospedale nuovo. Questo è il messaggio che deve passare, perché senno' passa allarmismo, passa strumentalizzazione che non deve assolutamente passare o diffondersi tra la popolazione.

Non mi dilungo più per annunciare il nostro voto, almeno invito il Consiglio Comunale a votare come io farò, **favorevolmente a questo DUP.**”

Consigliere Molinari Giacomo (P.D.): “Vado brevemente a rappresentare la nostra dichiarazione di voto, partendo dal presupposto che stava già nelle parole del collega Brezza durante l'intervento che mi ha preceduto.

Discutiamo il DUP, Documento Unico di Programmazione, che di per sé dovrebbe essere, lo sapete meglio di me, lo sapete decisamente in maniera chiara il quadro strategico che dovrebbe guidare l'azione dell'amministrazione per il prossimo triennio, andando a stabilire degli obiettivi.

Sono stati enunciati anche riprendendo gli SDG (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030. Insomma, un grande sforzo narrativo, al netto del quale però duole vedere che nonostante qualche sprizzo, nonostante qualche lazzo, la visione di fondo, la strategia di fondo entro la quale volete guidare, vorreste guidare la nostra comunità per prossimi 3 anni risulti sostanzialmente assente.

Abbiamo provato anche negli interventi che hanno preceduto, ciascuno coi suoi modi, ciascuno coi suoi tempi, a rappresentare delle istanze, a rappresentare delle urgenze e a provare a portare sul tavolo dei temi concreti sui quali confrontarci con i cittadini di nuovo in un'ottica strategica che possa rappresentare una governance che ambisca a modificare lo stato dell'arte della nostra città, a favorire lo sviluppo, a favorire la difesa delle fasce sociali più svantaggiate, tutte cose lodevolissime, ma che però nella sostanza vediamo fondamentalmente assenti.

Anche il richiamo alle voci di spesa.

Certo, la politica si fa impegnando denaro.

Il problema è che questo denaro poi bisogna anche stabilire come va impiegato, nel senso che possiamo fare dei riferimenti: abbiamo speso 5 milioni qui, abbiamo impegnato 2 milioni là, abbiamo.. a parte che devo dire che i numerosi degli interventi con i quali avete rappresentato nel corso della serata gli impegni di spesa che state assumendo. Si parla finora di denaro che esiste sulla carta, ma poi bisognerà vedere se saremo in grado di attuarlo sulla pratica, perché appoggiato a linee di finanziamento, perché appoggiato a richieste di bandi.

Insomma, si parla di progetti, si parla di prospettiva, forse, chissà, però poi nella pratica effettivamente siamo un po' svaporati, ci manca il dato concreto sul quale, sul quale discutere.

L'impressione è che i punti di vista portati dalle minoranze non siano stati di nuovo recepiti, e questo spiace, nel senso che a maggior ragione quando si cerca di rappresentare un'azione di governo dicendo di essere disponibile all'ascolto e al confronto, poi i temi concreti che vengono portati sul tavolo vengono annacquati, quando non direttamente respinti.

Noi abbiamo l'impressione, e temo che l'abbiamo anche molte nostre concittadine e concittadini, sicuramente ce l'hanno quelli che quotidianamente ci interpellano, che le prospettive per i prossimi anni non siano rosee, nel senso che pare che si stia un po' tirando a campare e poi speriamo che Dio ce la mandi buona e vediamo di arrivare alla fine del mandato.

Con questi presupposti il nostro **voto** non potrà che essere decisamente **contrario.**”

Nessuno più intervenendo il Presidente, pone in votazione il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'argomento è stato illustrato nella 5^a Commissione Bilancio e Programmazione in data 22.07.2026;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i., conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i., conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli** n.19 (Sindaco, Aquini, Baiardo, Baldan, Baldi, Boldini, Ceresini, Chiodoni, Faretta, Guaschino, Occhetti, Pelizzari, Ricca, Sanavio, Marcovicchio, Bacchetta, Griffini, Morelli, Rodari) e voti **contrari** n.10 (Brezza, Allevi, De Ambrogi, Molinari, Mondino, Martoccia, Cristina, D'Alessandro, Marchionini, Rabaini), su n.30 consiglieri presenti e n. 29 consiglieri votanti, essendosi astenuto n.1 consigliere (Boso) voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

al fine di osservare quanto disposto dagli articoli 151 comma 1 e 170 comma 1 del TUEL e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio di cui all'allegato n.4/1 del D.lgs.118/2011 e s.m.i.

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti **favorevoli** n. **26** (Sindaco, Aquini, Baiardo, Baldan, Baldi, Boldini, Boso, Ceresini, Chiodoni, Faretta, Guaschino, Occhetti, Pelizzari, Ricca, Sanavio, Marcovicchio, Bacchetta, Griffini, Morelli, Rodari, Brezza, Allevi, De Ambrogi, Molinari, Mondino, Martoccia), su n.30 consiglieri presenti e n.26 consiglieri votanti, essendosi astenuti n.4 consiglieri (Cristina, D'Alessandro, Rabaini, Marchionini), voti espressi nei modi e termini di legge;

DICHIARA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

15 DI 18

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.LGS. 267/2000.

Data l'ora tarda il Presidente pone in votazione la prosecuzione del consiglio comunale e a maggioranza dei consiglieri presenti si continua la seduta.

Esce il consigliere Molinari: presenti n.**29** consiglieri (ore 24:07)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Anna Rita Marangio

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in particolare gli articoli n. 151 e n. 170 e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile n. 4/1 Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio”;
- Il vigente Regolamento di Contabilità

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 22/07/2026 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2027-2029;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2027-2029 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il DUP 2027-2029 è stato illustrato alla Commissione Bilancio, Programmazione, Società partecipate, Bilancio Partecipato e Tributi in data 22/07/2026;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ed attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento.

DELIBERA

Richiamate le premesse in narrativa:

- di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2027–2029, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che tale documento unico ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti esprimerà il parere sulla Nota di Aggiornamento del DUP che sarà presentata dalla Giunta al Consiglio entro il 15/11/2026.

Inoltre:

al fine di osservare quanto disposto dagli articoli 151 comma 1 e 170 comma 1 del TUEL e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio” di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento Area organizzativa: Controllo di gestione e società partecipate, Bisaccia Antonella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 24/07/2026 11:06:25

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto

Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area 3° Dipartimento Risorse Finanziarie e programmazione, Rizzato Raffaella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 24/07/2026 13:08:55.

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto

Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: Bilancio e contabilità, Rizzato Raffaella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 24/07/2026 13:09:13.

Letto approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Domenico d'Apolito

Il Presidente
Sergio Baldan